

**Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 4 ottobre 2011

BOLLETTINO STAMPA INFORMATIVO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI STATO

Presentazione dei futuri Progetti federali e cantonali di integrazione e del Regolamento della Commissione cantonale per l'integrazione degli stranieri

Il Consiglio di Stato intende perseguire gli obiettivi della politica d'integrazione promossi a livello federale. Per questo motivo il Governo, nella seduta del 17 agosto 2011, ha formalizzato l'adesione del Cantone Ticino al Programma federale per l'integrazione (PFI) 2014-2017, dando quindi seguito all'attuale programma di integrazione, di prevenzione della discriminazione e di lotta contro il razzismo, in vigore fin dal 2008. Questa decisione costituisce, dopo l'adesione del Dipartimento delle istituzioni dello scorso giugno, un passo importante nell'ambito della promozione dell'integrazione dei nuovi arrivati in Ticino.

Quest'oggi ha approvato all'unanimità il nuovo regolamento della Commissione Cantonale per l'integrazione degli stranieri (CIS).

Il nuovo regolamento intende migliorare il servizio della Commissione e permettere ai suoi membri di meglio svolgere le mansioni assegnate dalla Confederazione al Delegato cantonale all'integrazione degli stranieri Francesco Mismirigo.

La CIS sostiene e promuove i Programmi federali e cantonali in materia d'integrazione, di prevenzione della discriminazione e di lotta al razzismo, e con il Delegato può formulare proposte per organizzare eventi ufficiali cantonali volti a migliorare la comprensione, la conoscenza e il rispetto reciproci, e l'incontro tra gli indigeni e gli stranieri.

L'applicazione dei Programmi federali d'integrazione e la realizzazione dei Programmi cantonali d'integrazione dovranno da un lato disporre di direttive e indicazioni chiare non interpretabili in modo soggettivo, e dall'altro concretizzarsi in modo concentrico. Infatti, il nuovo regolamento introduce il principio di vari livelli o cerchi di competenza, dove al primo troviamo la Commissione, al secondo i consulenti esterni utili alle discussioni e alle decisioni della CIS, il terzo ingloba i livelli operativi (es. il centro di competenza o le associazioni/comunità) e nel quarto i singoli progetti per l'integrazione della popolazione straniera.

A far parte della CIS, organo consultivo del Consiglio di Stato, saranno proposte all'Esecutivo cantonale persone che possano consigliare l'Ufficio del Delegato, sostenere il suo lavoro e il raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento, non solo a livello di sensibilità, visioni e progettualità, ma anche a livello pratico, sfruttando al meglio le loro particolarità e potenzialità professionali, le loro esperienze e i loro contatti. Si segnala che le comunità (straniere e religiose) avranno diritto ad almeno 7 membri, così come un membro (dei quindici massimi previsti) sarà riservato al rappresentante del Consiglio cantonale dei Giovani.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Norman Gobbi, Direttore Dipartimento istituzioni, tel. 091/814.44.90

Francesco Mismirigo, Delegato cantonale all'integrazione degli stranieri, tel. 091/814.32.01

Aggregazioni: anche il progetto dei Comuni di Sponda destra della Maggia in votazione il 20 di novembre

Il progetto di aggregazione dei Comuni di Ascona, Brissago, Losone e Ronco s./Ascona andrà in votazione il prossimo **20 novembre 2011** unitamente a quello già deciso in precedenza concernente i Comuni di Lugano con Cadro, Sonvico e la Valcolla. Lo ha deciso nell'odierna seduta, durante la quale ha pure approvato il rispettivo studio aggregativo.

Il progetto concerne i Comuni di Ascona, Brissago, Losone e Ronco s./Ascona è stato voluto da una petizione popolare trasmessa al Governo il 4 giugno 2003. Lo studio, effettuato da una Commissione di studio comprendente i sindaci dei quattro Comuni e da un rappresentate dei petenti, è stato avviato con risoluzione governativa del 26 settembre 2006 e ultimato il 24 settembre 2010.

La decisione definitiva del Governo sulla data per la votazione consultiva è avvenuta dopo aver ascoltato il parere dei Municipi interessati e dei promotori della petizione, espresso in occasione dell'incontro con la Direzione del Dipartimento delle istituzioni in data 29 settembre 2011, i quali - nonostante le possibili incognite della presenti in vista della votazione – hanno esplicitamente sostenuto la necessità di sottoporre il progetto al voto consultivo ancora entro la fine di novembre del corrente anno.

La proposta di aggregare i quattro Comuni della Sponda destra della Maggia è ritenuta di elevata valenza strategica in quanto ha quali obiettivi di tutelare e valorizzare un territorio per lo più lacuale di grande valore, di gestire in modo unitario e coerente il turismo e le attività di svago riconosciute come settore economico trainante per il comparto, mantenendo di fatto un'elevata qualità di vita in un contesto ritenuto urbano. In particolare la creazione di un Comune unico permetterebbe al comprensorio del Circolo delle Isole un rafforzamento politico nel contesto dell'agglomerato del Locarnese, proponendosi come leader e capofila di iniziative trainanti per tutta la regione.

In caso di riuscita il nuovo Comune sarà denominato "Ascona" e avrà una popolazione di 14'500 abitanti e quindi leggermente inferiore a quella di Locarno

(con 15'300 abitanti) e 7'850 addetti. Si prevede un Municipio di 7 membri e un Consiglio comunale di 40 membri. Il moltiplicatore di partenza dovrebbe situarsi fra il 75 e l'80%.

L'aggregazione in esame, pur non esprimendo la valenza cantonale sufficiente per ottenere aiuti specifici, rappresenta non di meno una cosiddetta "aggregazione di opportunità" che merita l'appoggio politico del Cantone in vista del voto popolare consultivo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Norman Gobbi, Direttore del Dipartimento delle istituzioni, tel. 091/814.44.90

Elio Genazzi, Capo della Sezione degli enti locali, tel. 091/814.17.11

Approvazione dei Messaggi concernenti le aggregazioni dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio e dei Comuni di Anzonico, Calpiogna, Campello, Cavagnago, Chironico, Faido, Mairengo e Osco

Nella seduta odierna, preso atto dell'esito positivo dei risultati della votazione consultiva del 25 settembre u.s. nei comprensori delle Terre di Pedemonte e della Media Leventina, ha approvato i Messaggi concernenti i relativi progetti di aggregazione che saranno trasmessi, per approvazione, al Gran Consiglio.

Nel primo caso si propone l'aggregazione dei tre Comuni in un solo Comune denominato "Tre Terre".

Nel secondo caso si propone l'aggregazione degli otto Comuni nel Comune unico denominato "Faido"; nome quest'ultimo preferito dagli stessi cittadini a quello di "Media Leventina".

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Norman Gobbi, Capo del Dipartimento delle istituzioni, tel. 091/814.44.90

Elio Genazzi, Capo della Sezione degli enti locali, tel. 091/814.17.11